

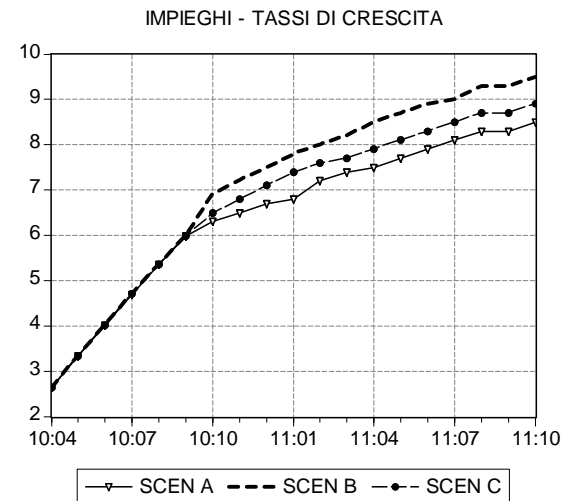
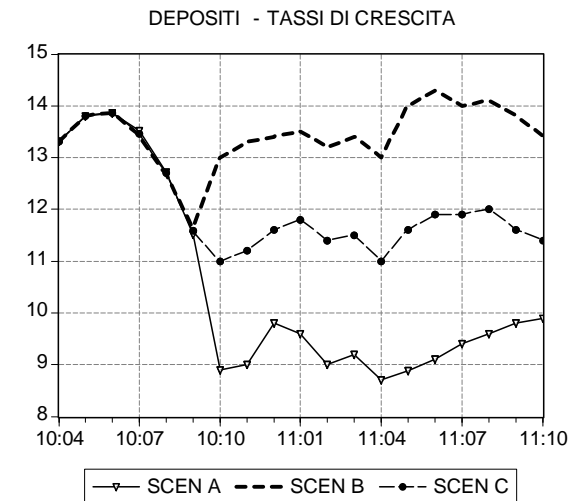
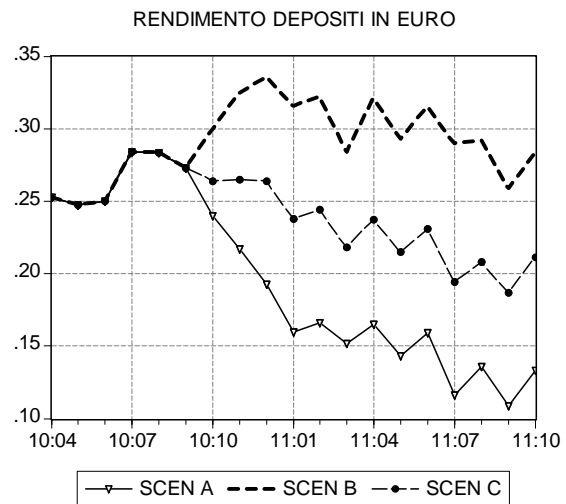
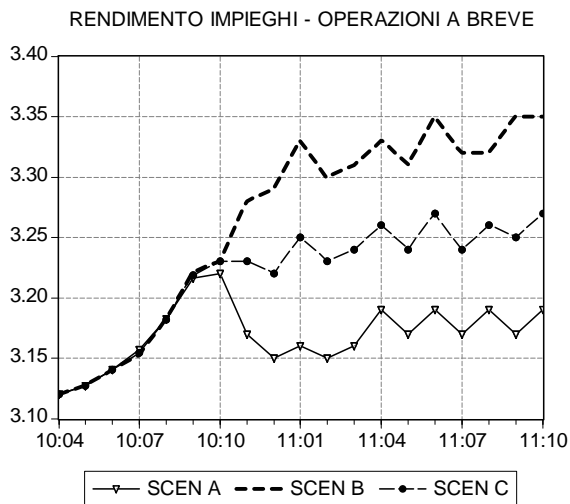
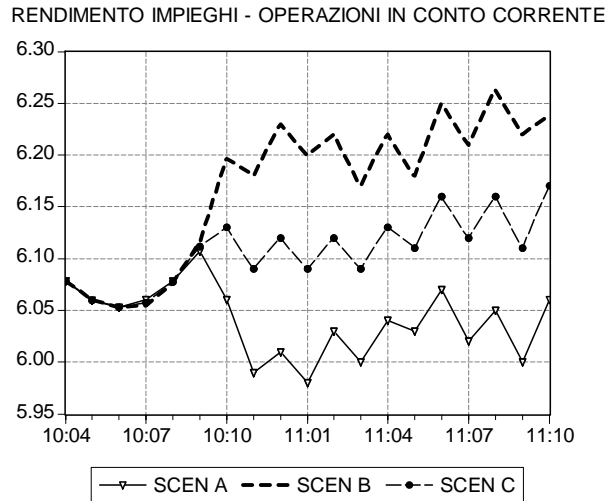
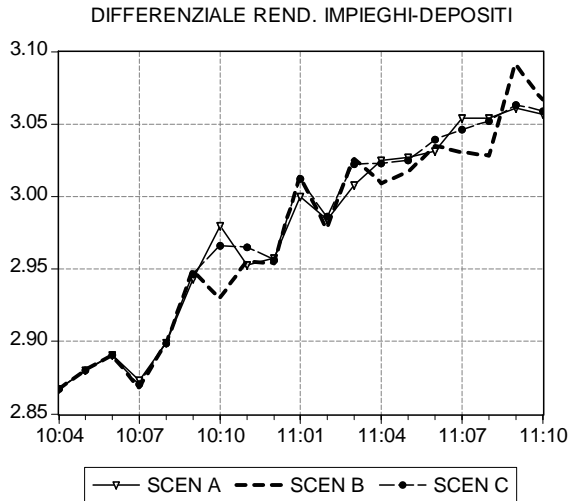
PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

MEFR

MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

Dati mensilizzati



COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

Tassi bancari

L'economia reale conferma i segnali di un'inversione di tendenza, sebbene la dinamica appaia moderata ed ancora incerta. Su entrambe le sponde dell'Atlantico però, la maggiore preoccupazione proviene dagli enormi debiti pubblici e dai timori sulla loro sostenibilità futura, in particolare per gli Stati Uniti.

Sul fronte americano si segnala un nuovo aumento del Pil nel III trimestre dell'anno, imputabile alla robusta espansione della domanda privata, alla ripresa degli investimenti produttivi e alla ricostituzione delle scorte di magazzino. Segnali positivi provengono dal recupero degli indici di fiducia e dagli ordini dei beni durevoli. La volontà di sostenere l'economia reale e l'occupazione hanno spinto la Fed, dopo aver praticamente azzerato i tassi di riferimento sui *fed-funds*, ad adottare politiche di allentamento quantitativo, volte ad aumentare la quantità di moneta circolante per combattere la recessione. Alla luce dell'evoluzione più recente, riteniamo che la Federal Reserve proseguirà nei prossimi mesi l'implementazione dell'*exit strategy*, rallentando il ritmo di acquisto di titoli del debito pubblico fino ad interrompere tale politica di *quantitative easing* (Scen. B e C, probabilità cumulata 80%). Riteniamo inoltre che la Fed decida di innalzare di 25 p.b. il tasso di riferimento nella riunione di aprile 2011 (Scen. B, prob. 10%), mossa eventualmente spostata alla riunione successiva di giugno 2011, nel caso in cui la ripresa fosse particolarmente sostenuta (Scen. C, prob. 70%).

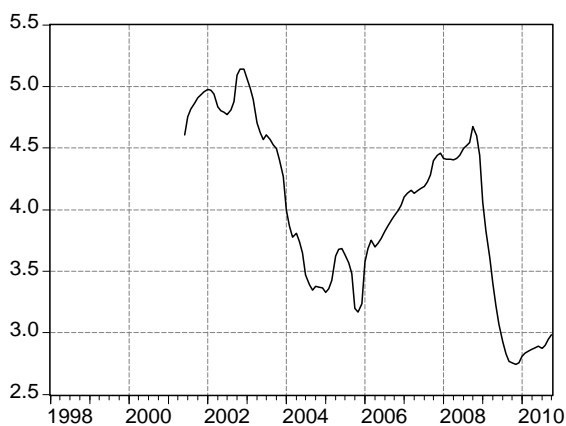
Anche in Europa compaiono alcuni importanti segnali di recupero: produzione ed ordini hanno realizzato soddisfacenti aumenti tendenziali. Sostenuta è la ripresa delle esportazioni ed il Pil è risultato in forte crescita nel II trimestre dell'anno. Rimangono comunque alcuni elementi di forte criticità, tra i quali le restrizioni imposte dalle severe politiche fiscali per il rientro dal debito pubblico e le condizioni del mercato del lavoro, che potrebbero costituire un serio ostacolo alla ripresa. Dopo gli ingenti tagli che hanno portato il tasso di rifinanziamento alla soglia di 100 p.b., riteniamo che la Bce adotti un atteggiamento attendista, per dare avvio a politiche di *exit strategy* solo nel momento in cui l'economia inizierà a mostrare solidi segnali di recupero (Scen. C, prob. 70%). In tale contesto, il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +6,17% ad ottobre 2011. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +2,79% e quello sui depositi scenderebbe a +0,17%. Nel caso in cui l'andamento economico di Eurolandia risultasse peggiore delle aspettative e caratterizzato da forte instabilità finanziaria (Scen. A, Prob. 20%), il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +6,04%, quello sugli impieghi a breve a +3,27% e quello sui depositi a +0,21% ad ottobre 2011. Dall'altro lato, non escludiamo che, qualora l'economia europea mostrasse una ripresa sostenuta (Scen. B, Prob. 10%), il tasso sugli impieghi in conto corrente toccherebbe quota +6,24% ad ottobre 2011, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +3,35% e +0,28% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

Volumi bancari

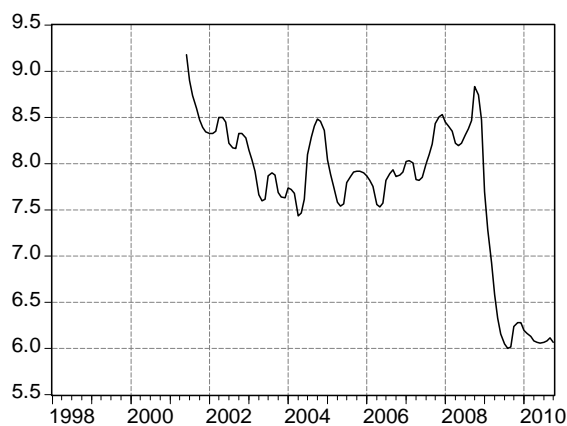
In tutti gli scenari analizzati si osserva un andamento sostanzialmente crescente sia dei volumi degli impieghi, sia dei depositi, seppur con forti oscillazioni nel periodo; in termini di tassi di variazione gli impieghi risulteranno in aumento e i depositi in diminuzione. Nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +8,90% alla fine dell'orizzonte previsivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di +11,40% ad ottobre 2011.

	10 6	10 7	10 8	10 9	10 10	10 11	10 12	11 1	11 2	11 3	11 4	11 5	11 6	11 7	11 8	11 9	11 10
SCENARIO A																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.05	6.06	6.08	6.11	6.06	5.99	6.01	5.98	6.03	6.00	6.04	6.03	6.07	6.02	6.05	6.00	6.06
Imp. Br.	3.14	3.16	3.18	3.22	3.22	3.17	3.15	3.16	3.15	3.16	3.19	3.17	3.19	3.17	3.19	3.17	3.19
Depositi	0.25	0.28	0.28	0.27	0.24	0.22	0.19	0.16	0.17	0.15	0.17	0.14	0.16	0.12	0.14	0.11	0.13
Imp. - Dep.	2.89	2.87	2.90	2.94	2.98	2.95	2.96	3.00	2.98	3.01	3.03	3.03	3.03	3.05	3.05	3.06	3.06
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	148881.42	149390.10	150162.93	151031.97	151328.05	152035.21	153067.65	154827.38	156398.03	157597.43	158496.77	159584.50	160643.05	161490.70	162626.46	163567.62	164190.93
Depositi	80286.04	79987.49	80386.59	80905.36	82161.16	83366.13	84480.24	82693.58	82596.24	83592.41	85640.07	86777.47	87592.07	87506.31	88103.70	88834.09	90295.12
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	4.02	4.70	5.35	5.98	6.30	6.50	6.70	6.80	7.20	7.40	7.50	7.70	7.90	8.10	8.30	8.30	8.50
Depositi	13.86	13.52	12.72	11.51	8.90	9.00	9.80	9.60	9.00	9.20	8.70	8.89	9.10	9.40	9.60	9.80	9.90
SCENARIO B																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.05	6.05	6.08	6.11	6.20	6.18	6.23	6.20	6.22	6.17	6.22	6.18	6.25	6.21	6.26	6.22	6.24
Imp. Br.	3.14	3.15	3.18	3.22	3.23	3.28	3.29	3.33	3.30	3.31	3.33	3.31	3.35	3.32	3.32	3.35	3.35
Depositi	0.25	0.28	0.28	0.27	0.30	0.33	0.34	0.32	0.32	0.28	0.32	0.29	0.32	0.29	0.29	0.26	0.28
Imp. - Dep.	2.89	2.87	2.90	2.95	2.93	2.96	2.95	3.01	2.98	3.03	3.01	3.02	3.04	3.03	3.03	3.09	3.07
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	148881.42	149396.29	150164.48	151024.23	152191.63	153072.41	154215.30	156277.07	157565.18	158771.34	159971.16	161066.25	162131.87	162841.96	164129.78	165069.48	166649.83
Depositi	80286.04	79911.92	80367.70	80999.82	85254.47	86654.88	87250.08	85636.14	85778.85	86807.50	89027.86	90849.78	91766.94	91099.59	91699.54	92177.79	96678.56
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	4.02	4.70	5.35	5.98	6.91	7.23	7.50	7.80	8.00	8.20	8.50	8.70	8.90	9.00	9.30	9.30	9.50
Depositi	13.86	13.41	12.69	11.64	13.00	13.30	13.40	13.50	13.20	13.40	13.00	14.00	14.30	14.00	14.10	13.80	13.40
SCENARIO C																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.05	6.06	6.08	6.11	6.13	6.09	6.12	6.09	6.12	6.09	6.13	6.11	6.16	6.12	6.16	6.11	6.17
Imp. Br.	3.14	3.15	3.18	3.22	3.23	3.23	3.22	3.25	3.23	3.24	3.26	3.24	3.27	3.24	3.26	3.25	3.27
Depositi	0.25	0.28	0.28	0.27	0.26	0.27	0.26	0.24	0.24	0.22	0.24	0.22	0.23	0.19	0.21	0.19	0.21
Imp. - Dep.	2.89	2.87	2.90	2.95	2.97	2.97	2.96	3.01	2.99	3.02	3.02	3.03	3.04	3.05	3.05	3.06	3.06
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	148881.42	149393.69	150163.83	151027.49	151612.76	152463.48	153641.47	155697.20	156981.60	158037.65	159086.53	160177.20	161238.58	162092.15	163228.08	164166.88	165106.30
Depositi	80286.04	79944.37	80375.81	80959.25	83745.54	85048.75	85865.16	84353.48	84414.87	85353.05	87452.14	88937.15	89840.08	89457.75	90020.91	90350.53	93292.53
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	4.02	4.70	5.35	5.98	6.50	6.80	7.10	7.40	7.60	7.70	7.90	8.10	8.30	8.50	8.70	8.70	8.90
Depositi	13.86	13.46	12.70	11.59	11.00	11.20	11.60	11.80	11.40	11.50	11.00	11.60	11.90	11.90	12.00	11.60	11.40

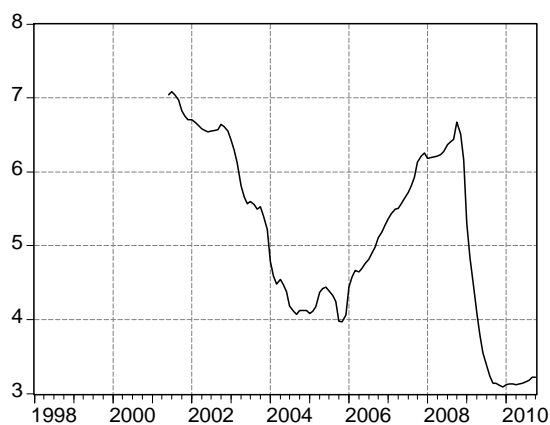
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI
Dati trimestrali



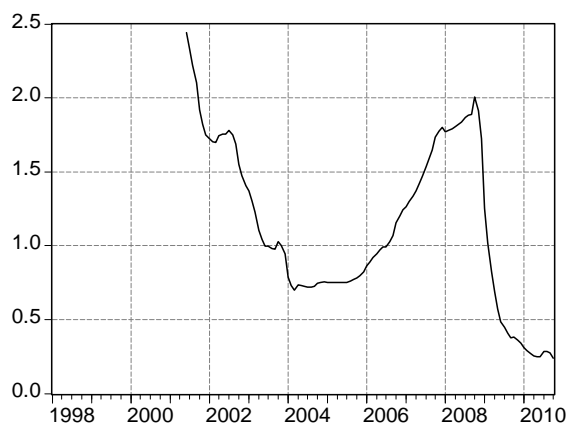
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



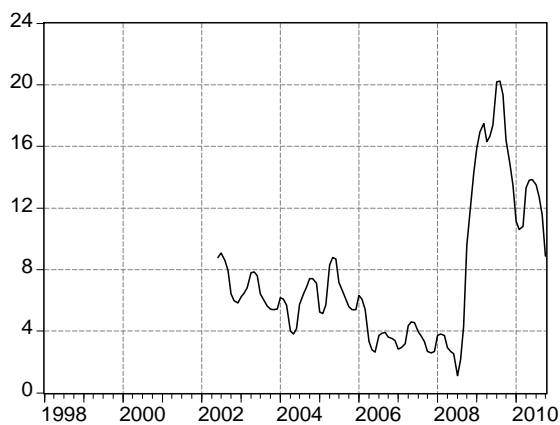
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



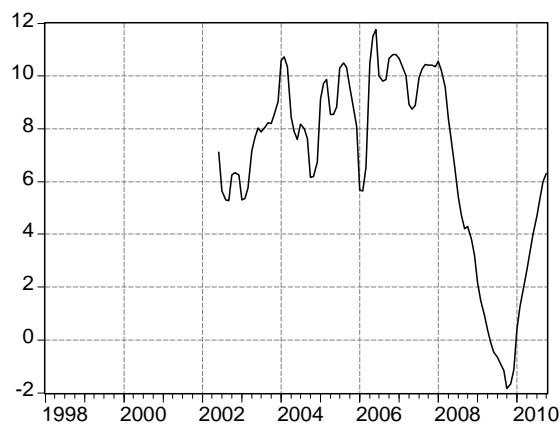
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA